

UNA REGIONE CHE VOLA ALTO

L'Emilia-Romagna in prima fila nelle politiche di modernizzazione del rapporto con i connazionali all'estero.

L'Emilia-Romagna partecipa a pieno titolo all'azione riformatrice che il governo sta portando avanti per rendere più efficace e attuale il rapporto con gli italiani all'estero.

Lo riconosce il vice ministro agli affari esteri, Franco Danieli, nella lettera inviata alla neo-presidente della Consulta, Silvia Bartolini. Oltre ad esprimere il proprio apprezzamento al presidente della Regione Vasco Errani "per la sua costante attenzione verso i correghionali nel mondo", Danieli elenca alcuni nodi da affrontare, tra cui l'intensificazione delle relazioni e del coordinamento tra Governo-Regioni-Province Autonome-CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero), e la realizzazione nel 2008 della Prima Conferenza dei giovani italiani nel mondo.

Su questo, l'Emilia-Romagna ha già risposto, trattando il primo tema con il segretario CGIE Elio Carozza, invitato alla Consulta di Rimini, e convocando a Buenos Aires nel prossimo luglio la Conferenza dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo, in preparazione dell'impegnativo appuntamento programmato dal governo.

Nel riconoscere "il ruolo di supplenza che le Regioni hanno avuto nei confronti dello Stato", spesso carente nelle politiche per i connazionali all'estero, il segretario CGIE ha invitato tutti a "lavorare in sinergia su iniziative concrete", prendendo ad esempio l'Emilia-Romagna in particolare nei settori dell'assistenza, per la sua legge ad hoc sulla crisi argentina, e della comunicazione, grazie all'iniziativa della web radio.

Come qualcuno ha detto nella Consulta di Rimini, la nostra è una regione "non banale": sempre piena di iniziative e innovativa per definizione.

LA NUOVA CONSULTA Il saluto di Vasco Errani

Ha debuttato a Rimini lo scorso 2 febbraio la nuova Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, riunitasi per la prima volta dopo l'approvazione della nuova legge di riferimento e con Silvia Bartolini come presidente. All'evento dedichiamo uno speciale report delle due giornate di lavoro, con interventi, dibattiti, progetti e iniziative future.

Di grande respiro il discorso del presidente della Regione Vasco Errani.

Vasco Errani ha iniziato il suo intervento facendo gli auguri di buon lavoro alla nuova presidente della Consulta Silvia Bartolini e, insieme, ringraziando "col cuore e con grande amicizia" l'ex presidente della Consulta Ivo Cremonini. Con lui - ha detto - la Consulta ha seguito un "percorso di crescita e cambiamento che ha trovato la sua formalizzazione nella nuova legge regionale del marzo 2006". Questa evoluzione - ha precisato Errani - "ha tenuto conto delle ragioni che hanno portato alla nascita delle associazioni all'estero". Ma oggi, secondo il presidente, riallacciare i legami con la terra d'origine non basta più: è necessario anche valorizzare le esperienze di successo dei correghionali all'estero. Positivo, secondo Errani, l'ingresso in Consulta dei giovani di terza e quarta generazione, che con la loro nazionalità a tutti gli effetti straniera e le loro radici emiliano-

SEGUE] >



2 IMPRENDITORI NEL MONDO
il modello di ProTER

3-6 SPECIALE REPORT RIMINI
il nuovo volto della Consulta

8 PERSONAGGI E STORIE
Musica e letteratura dell'Emilia-Romagna

Imprenditori nel mondo, il modello di ProTER

La rete dei professionisti emiliano-romagnoli in Argentina cura un programma radio e offre sostegno ai piccoli esportatori e all'imprenditorialità femminile.

E la seconda associazione emiliano-romagnola della città di Mar del Plata ed è nata con l'obiettivo di valorizzare l'imprenditorialità locale, anche attraverso progetti che prevedono uno stretto rapporto con la nostra regione. Da giugno del 2004, quando è stata fondata, la Rete dei Professionisti e Tecnici dell'Emilia Romagna (ProTER) di Mar del Plata (www.proter.com.ar), ha dato vita a numerose iniziative che puntano a sviluppare sinergie tra l'Argentina e l'Emilia-Romagna. Tra le più recenti, ne registriamo due particolarmente interessanti. La prima riguarda l'invio in Italia, al porto di Ravenna, di un container di prodotti biologici provenienti da piccole imprese di diverse province dell'Argentina. Tra i prodotti esportati tè, farina di soia, vino della regione di Cuyo, marmellate, succhi di frutta per hotel, ristoranti e servizi di catering. A questi si aggiungono capi di abbigliamento tipico confezionati col telaio. In questo modo la rete dei professionisti di origine emiliano-romagnola "offre un aiuto ai piccoli espor-

tatori argentini interessati a distribuire i propri prodotti sul mercato europeo", dice la responsabile del commercio estero della rete, Maria Elena Zeballos. Tra i giovani imprenditori spicca la ventiquattrenne Marianela Cappelletti, che con i suoi "prodotti della zia" ha già partecipato nel 2006 al Sana di Bologna, la prima fiera dell'alimentazione biologica in Italia, e all'importantissima vetrina del mercato mondiale bio, All Thing Organics, a Chicago. L'ultima iniziativa in ordine di tempo di ProTER è la costituzione, all'interno della rete, della Commissione di Donne Imprenditrici, che raggruppa diverse professioniste e imprenditrici coordinate da Cristina Coria. L'obiettivo della Commissione, spiega la stessa Coria, è quello di "fornire consulenza legale e contabile, supporti tecnici e contatti alle argentine di origine emiliano-romagnola e, in generale, italiana, che desiderino cimentarsi con una prospettiva imprenditoriale". Per ricevere informazioni è possibile mettersi in contatto con il coordinamento della commissione, attraverso l'indirizzo protermdq@speedy.com.ar.

L'importanza strategica della comunicazione

Premiata la trasmissione radiofonica di ProTER, *Antenna Economica*.

La rete dei professionisti emiliano-romagnoli in Argentina, oltre ai diversi progetti di sostegno e valorizzazione delle iniziative imprenditoriali, offre un valido strumento di comunicazione fondato sulla trasmissione dell'informazione economica attraverso il programma radiofonico "Antenna Economica", in onda dallo scorso giugno su Radio Residencias Cooperativas FM 96.5 (www.radioresidencias.com.ar).

La trasmissione è stata insignita del premio "Gaviota de oro". Si tratta di un importante riconoscimento nazionale per la radiofonia in AM, FM e per le tv via cavo e via etere, suddiviso in due sezioni: il miglior programma di economia e il miglior programma della collettività italiana. Il programma può essere ascoltato in internet sul sito www.gaviotadeoro.com.ar, il sabato alle 13 ora argentina o alle 17 ora italiana.

SEGUE] Dalla pagina precedente

romagnole possono contribuire a realizzare il nuovo processo che si avvia con la legge regionale. "Il nostro futuro - ha detto il presidente - risiede nella capacità di interpretare al meglio le innovazioni radicali che il mondo ci prospetta. E per far questo è necessario integrare le politiche della Regione e della Consulta con quelle del sistema-Paese, eliminando l'auto-referenzialità". Il presidente ha poi invitato i consultori a rappresentare i valori dell'Emilia-Romagna all'estero e nello stesso tempo a fornire alla Regione strumenti di conoscenza di realtà lontane. "Vi è il rischio di uno scontro di civiltà - ha sottolineato - e ognuno è chiamato a dare un contributo, al di là della responsabilità dei governi, perché questo non accada". Secondo Errani, in un mondo globalizzato e informatizzato, dove non esistono più muri o steccati che tengano, è necessario che si affermi una visione multiculturale della società. "Non c'è alternativa - ha aggiunto - a una società multietnica e l'esperienza dei corregionali può portare utili elementi di conoscenza". Con il suo sei per cento di immigrati, che sale all'otto e sino ai dieci in alcune realtà, l'Emilia-Romagna è già, infatti, multietnica. Pertanto, gli italiani nel mondo, grazie al loro vissuto di emigrazione, possono contribuire alla costruzione di quella reciprocità culturale, di conoscenza e rispetto che, sola, può scongiurare lo scontro di civiltà. Secondo Errani sono due i fattori su cui si imperniano i cambiamenti fondamentali dell'economia globale: quello ambientale e il divario tra ricchi e poveri. "Su quest'ultimo - ha affermato il presidente - noi rappresentiamo un modesto esempio di come si possa riequilibrare la ricchezza. L'Emilia-Romagna è la regione più ricca d'Italia, con il reddito pro capite più alto ma anche meglio distribuito. Una ricchezza realizzata sulla consapevolezza che il proprio benessere è fatto anche del benessere dell'altro. La nostra esperienza - ha concluso - può essere un piccolo contributo per cambiare il mondo".

Partecipa al forum

Dal 15 marzo prossimo sarà attivo sul nostro sito www.emilianoromagnolinelmondo.it un Forum di discussione dove i giovani potranno lasciare proposte e iniziative da presentare alla Conferenza dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo in programma a Buenos Aires dal 19 al 21 luglio 2007. Ricordiamo che le nostre associazioni all'estero saranno invitate a inviare alla Conferenza di Buenos Aires un giovane a testa, che si faccia portatore di idee e progetti concreti da sottoporre all'assemblea dei giovani. I risultati della Conferenza diventeranno materiale utile per lo sviluppo delle politiche dell'Emilia-Romagna a favore dei giovani corregionali all'estero.

Racconta la tua storia

Manda la tua storia - di vita, familiare, di emigrazione - per la pubblicazione su questo giornale, sul sito oppure per la lettura in radio, a: redazione@radioemiliaromagna.it

Regione Emilia Romagna

A CURA DELLA CONSULTA DELL'EMIGRAZIONE E DELL'IMMIGRAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Franchini

REDATTORE Claudio Bacilieri

SEGRETERIA DI REDAZIONE Cinzia Farinella

REDAZIONE Viale Aldo Moro, 52 40127 Bologna Tel. (+39) 051/6395822-6395165 Fax (+39) 051/6395234

INTERNET: www.regione.emilia-romagna.it www.emilianoromagnolinelmondo.it

E-MAIL: stampaseg@regione.emilia-romagna.it consulta@regione.emilia-romagna.it

Pubblicazione registrata col n. 5080 presso il Tribunale di Bologna il 30 aprile 1994

Supplemento al n. 1/2007 del periodico della Regione Emilia-Romagna "ER" Spedizione in A.P. - Regime libero 50% aut. DRT/DCB (Bo) Filiale di Bologna

PROGETTO GRAFICO Moruzzi's Group (Bologna)

STAMPA E SPEDIZIONE Casma Tipolito (Bologna)



2-3
FEBBRAIO
2007

IL NUOVO VOLTO DELLA CONSULTA

Dopo la celebrazione a Salsomaggiore (Parma) nel marzo 2005 del Trentennale della Consulta sono tornati a riunirsi i rappresentanti delle comunità emiliano-romagnole all'estero: 85 associazioni sparse in 24 Paesi e quattro continenti.

Ecco il resoconto delle due giornate di lavoro che hanno visto al centro del dibattito la nuova legge regionale sull'emigrazione.

L'approfondimento delle relazioni con i corregionali nel mondo passa attraverso il nuovo ruolo dei giovani e delle autonomie locali.

Si è insediata a Rimini, il 2 e 3 febbraio scorso, la nuova Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo sotto la presidenza di Silvia Bartolini, designata dalla Giunta regionale a succedere a Ivo Cremonini, rimasto in carica dieci anni. Dopo la celebrazione a Salsomaggiore (Parma) nel marzo 2005 del Trentennale della Consulta sono tornati così a riunirsi i rappresentanti delle comunità emiliano-romagnole all'estero, strutturate attualmente in 85 associazioni sparse in 24 Paesi e quattro continenti. A rappresentare gli oltre 24 mila associati e, potenzialmente, i circa 130 mila emiliano-romagnoli che secondo gli schedari consolari vivono le vicende di emigrazione, sono 23 con-

sultori, di cui otto giovani perché la recente legge regionale dà più spazio alle nuove generazioni per favorire il ricambio della classe dirigente.

A questi 23 consultori che vivono all'estero si aggiungono i rappresentanti dell'Assemblea legislativa regionale, delle Province e dei Comuni, dei patronati e delle associazioni emiliano-romagnole che si occupano di emigrazione, del mondo economico regionale, delle Università e delle istituzioni scolastiche, fino ad arrivare al numero di 52, più la presidente Bartolini.

La nuova legge regionale di riferimento, approvata nel marzo 2006, ha cambiato la composizione della Consulta, riducendone i componenti che prima erano 66.

Tutti gli uomini della Presidente

Il 7 dicembre scorso è stata nominata, con decreto del presidente della Regione Vasco Errani, la nuova Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Oltre alla presidente **Silvia Bartolini**, la Consulta risulta costituita da 52 membri, 14 in meno rispetto alla precedente Consulta insediata nel marzo 2001.

Significativa è la presenza dei giovani, voluta dalla nuova legge regionale sugli emiliano-romagnoli nel mondo: otto sui 23 posti assegnati ai residenti all'estero. Si tratta degli argentini **Marcelo Carrara** (Mar del Plata) e **Martin Viani** (Mendoza), dei brasiliani **Marco Dominici** (San Paolo) e **Fabrizio Cantoni** (Curitiba), di **Elisa Soressi** (Caracas, Venezuela), **Raffaella Buttini** (Wollongong, Australia), **Nadia Lappa** (Ottawa, Canada) e **Mauro Corsini** (Genk, Belgio).

Gli altri consultori "esteri" sono: dagli Stati Uniti **Giovanni Zaccarini** (residente a New York) e **Charles Bernardini** (Chicago), dal Messico **Giovanni Capirossi** (Città del Messico), dall'Argentina **Marilina Bertoncini** (Buenos Aires), **Monica Rizzo** (Mar del Plata) e **Analia Beatriz Barrera** (Pergamino); dal Brasile **Amauri Chaves Arfelli** (Salto-Itu) e **Telmo Pedroni**

(Porto Alegre), dal Cile **Ferdinando Pezzoli** (Santiago) e **Bernardette Iubini** (Capitan Pastene), dall'Uruguay **Claudio Melloni** (Montevideo), dalla Francia **Giuliana Castellani** (Parigi) e dalla Gran Bretagna **Giovanni Costa** (Londra). Complessivamente, i residenti all'estero in seno alla Consulta sono aumentati di tre unità (23 contro 20), a significare il maggior peso che la Regione vuole assegnare al mondo dell'associazionismo emiliano-romagnolo nel mondo. A rappresentare in Consulta l'Assemblea legislativa sono stati chiamati i consiglieri regionali **Alberto Vecchi**, **Daniela Guerra** e **Donatella Bortolazzi**, mentre per le amministrazioni provinciali sono stati nominati **Marta Murotti** (Bologna), **Valler Cestelli** (Modena), **Romeo Broglia** (Parma), **Nando Odescalchi** (Reggio Emilia), **Gian Luigi Boiardi** (Piacenza), **Sergio Benini** (Ferrara), **Emanuela Giangrandi** (Ravenna), **Iglis Bellavista** (Forlì-Cesena) e **Fabio Zavatta** (Rimini).

In rappresentanza dei Comuni abbiamo **Roberta Mori** e **Luigi Molinari**, e

delle associazioni **Sandro Molinari** (Piacenza nel Mondo), **Silvano Ridolfi** (Centro Studi Cardinale Agostino Casaroli), **Giuseppe Conti** (Centro Studi Val Cenno Cardinale Antonio Samorè), **Pierantonio Zavatti** (Acli Emilia-Romagna), **Luciano Luciani** (Istituto Fernando Santi Emilia-Romagna), **Pierpaolo Bergamini** (Mcl). Per i patronati, sono stati nominati **Silvino Candeloro** (Inca-Cgil), **Giuseppe Rago** (Enas-Ugl), **Davide Parmeggiani** (Inas-Cisl) e **Luisa Babini** (Ital-Uil).

Il mondo economico è rappresentato da **Lorenza Maccaferri** dell'Unioncamere Emilia-Romagna, l'Ufficio scolastico regionale da **Giampaolo Bergamini**, mentre le Università della regione hanno designato **Fausto Desalvo** e **Cecilia Robustelli**, e le aziende universitarie per il diritto allo studio **Maria Cristina Scarazzini**.

I nuovi consultori si sono riuniti per la prima volta il 2 e 3 febbraio 2007 presso l'Hotel Continental e dei Congressi di Rimini.



2 FEBBRAIO
primo giorno

Il via ai lavori: la parola a Silvia Bartolini

Potenziamento degli strumenti di comunicazione e maggiore coinvolgimento dei giovani. A partire dalla prossima Conferenza di Buenos Aires.

La mattina del 2 febbraio all'Hotel Continental e dei Congressi si è aperta con il saluto delle autorità. Sono intervenuti Ferdinando Fabbri, presidente della Provincia di Rimini, il prefetto Domenico Mannino, il vice sindaco di Rimini Maurizio Melucci, mentre il vice ministro **Franco Danieli**, trattenuto a Roma da un impegno, ha inviato gli auguri per la miglior riuscita dei lavori. Un apprezzamento sulle attività della Consulta nei riguardi dei giovani è venuto dal segretario generale del CGIE (Consiglio Generale Italiani all'Estero) **Elio Carozza**, che ha sottolineato come solo la nostra Regione e poche altre abbiano messo in campo iniziative verso le nuove generazioni quali, ad esempio, RadioEmiliaRomagna, "uno strumento di comunicazione agile e coinvolgente".

LA RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SILVIA BARTOLINI

La nuova legge regionale sull'emigrazione, i programmi per il 2007 e il piano triennale della Consulta che delinea progetti e prospettive

di crescita nel rapporto tra Regione e comunità all'estero, sono i principali temi affrontati da **Silvia Bartolini** nella sua relazione.

Nel suo esordio come presidente (è stata nominata il 17 ottobre scorso), Silvia Bartolini ha innanzitutto richiamato l'attenzione della Consulta, rinnovata anch'essa in buona parte dei suoi componenti, sugli effetti della nuova legge regionale, frutto – ha precisato – "dell'esperienza di oltre trent'anni di lavoro della Consulta". Questo risultato legislativo ottenuto grazie alla collaborazione tra Giunta e Assemblea legislativa ha prodotto, secondo Bartolini, un ulteriore riconoscimento del ruolo dei corregionali nel mondo, considerati parte integrante e attiva della società regionale, come si evidenzia anche nel nuovo nome di "Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo" e non più di "Consulta dell'emigrazione".

Secondo Bartolini si tratta di segnali di attenzione verso le proprie comunità nel mondo da parte della nostra Regione, "una terra che coltiva la memoria e le proprie radici", dal momento che l'emigrazione è parte integrante della sua storia. "Recuperando il patrimonio di esperienze che ci viene dall'emigrazione – ha sottolineato – potremo più facilmente inquadrare le convulse dinamiche dell'immigrazione straniera in Italia nel più ampio fenomeno delle migrazioni".

La presidente ha poi

parlato della necessità di rafforzare la rete delle associazioni attraverso il potenziamento degli strumenti di comunicazione, a

partire da RadioEmilia-Romagna.it e dal sito degli emiliano-romagnoli nel mondo, ma anche rafforzando gli stage professionali (Programma Boomerang e ReportER) e realizzando incontri ed eventi per rafforzare i legami tra gli emiliano-romagnoli nel mondo e la Regione stessa. Ha presentato quindi alla Consulta il piano triennale per la discussione e l'approvazione, proponendo, tra l'altro, di convocare a Buenos Aires nel prossimo luglio la Conferenza dei giovani emiliano-romagnoli nel

mondo, nonché una serie di Conferenze d'area per favorire il processo federativo di associazioni partendo dall'America centrale.

Le missioni all'estero saranno legate – ha detto la presidente della Consulta – a ricorrenze di eventi particolari per le nostre comunità, al bisogno di rafforzare la conoscenza e gli scambi, alla necessità di portare eventi culturali di rilievo o, infine, al ricordo di figure storiche significative dell'emigrazione emiliano-romagnola che possano essere oggetto di proficui scambi culturali tra la Regione e i paesi esteri interessati.

La presidente ha concluso annunciando l'intenzione di lavorare anche ad altre tematiche quali il rafforzamento del rapporto con il CGIE, la diffusione e valorizzazione della lingua ita-

liana, l'attenzione ai problemi della vita quotidiana degli emiliano-romagnoli all'estero e, infine, la valorizzazione dell'emigrazione al femminile.

LE NOVITÀ DELLA LEGGE: UN APPROCCIO ATTUALE ALL'EMIGRAZIONE

Con l'approvazione della legge n. 3 del 2006, la Consulta che si è insediata a Rimini diventa protagonista a tutti gli effetti delle politiche regionali a favore degli emiliano-romagnoli all'estero. Lo ha detto **Marco Capodaglio**, responsabile del Servizio rapporti internazionali della Regione, illustrando il provvedimento ai consultori.

Oltre a rafforzare il ruolo delle associazioni all'estero, la legge presenta altre due grandi innovazioni. La prima riguarda l'ingresso in Consulta dei rappresentanti delle autonomie locali (Comuni e Province) e di tre consiglieri regionali. Questa funzione di coordinamento è essenziale, poiché applica alla Consulta il sistema di forte interrelazione tra Regione, Province, Comuni e Comunità montane che già costituisce un efficace modello di governance nella nostra regione. La seconda innovazione consiste nell'attenzione rivolta ai giovani, che costituiscono oltre un terzo dei consultori esteri (8 su 23), per dare più forza, vivacità e capacità d'innovazione alle attuali (ma destinate ad aumentare) 85 associazioni all'estero. Queste ultime possono ora beneficiare direttamente dei contributi regionali. Per farlo, devono essere iscritte all'apposito albo regionale in base a determinati requisiti. Determinante, per il successo delle iniziative delle associazioni, è la loro capacità di fare rete, coinvolgendo le istituzioni del Paese o territorio di appartenenza.

IL DIBATTITO

La giornata di venerdì 2 febbraio si è conclusa con il dibattito seguito alla relazione della presidente Bartolini e all'illustrazione della legge di riferimento. Molti consultori e invitati si sono sentiti stimolati anche dall'intervento del presidente della Regione Vasco Errani.

Il primo a prendere la parola è stato **Ivo Cremonini**, che dopo aver fatto gli auguri di buon lavoro alla neo presidente, ha evidenziato i punti più innovativi della legge: il nuovo ruolo del consultore, la valorizzazione degli enti locali, la sfida che impegna le associazioni a radicarsi maggiormente sul territorio, possibilmente con un assetto federativo.

“Le esperienze dell'emigrazione italiana costituiscono un prezioso patrimonio per meglio inquadrare il fenomeno dell'immigrazione straniera verso il nostro Paese”



3 FEBBRAIO
secondo giorno

Progetti e iniziative del Piano Triennale

Nel secondo giorno di lavoro all'Hotel Continental di Rimini, i consultori hanno approvato il piano triennale con le linee di indirizzo della politica della Consulta, gli eventi e le manifestazioni presso le comunità all'estero, le Conferenze d'area, e infine i programmi per il 2007 proposti dalla presidente Silvia Bartolini.

Antonio Parenti, già membro del comitato esecutivo della Consulta, ha posto l'accento sull'importanza dell'insegnamento e della diffusione della lingua italiana presso le nostre comunità nel mondo, mentre **Nando Odescalchi**, ex presidente della Consulta, ha rilevato un certo isolamento degli Istituti italiani di cultura nella loro attività di promozione culturale all'estero. **Fausto Desalvo** dell'Università di Bologna ha ricordato le opportunità offerte dalla Consulta ai giovani, tra cui le borse di studio per frequentare master presso le Università della regione. Per il rappresentante della Provincia di Parma **Romeo Broglia** "inizia una fase nuova per la Consulta: dobbiamo consolidare i risultati sin qui ottenuti costruendo un nuovo rapporto con gli enti locali e migliorando gli interventi per i giovani". A questo proposito Broglia ha suggerito di "dar vita a una Fondazione per sostenere i giovani emiliano-romagnoli nel mondo", raccogliendo una proposta da loro stessi avanzata a Montevideo nel 2004.

"La Consulta ci consegna oggi una legge bellissima", ha dichiarato **Giovanni Capirossi**, consultore di Città del Messico, che ha elogiato anche l'intervento di Errani. Per la consigliera regionale **Daniela Guerra** occorre "coordinare meglio le politiche degli assessorati regionali": questa carenza di collegamento tra i vari settori regionali nelle loro iniziative all'estero è stata sottolineata in diversi interventi e considerata un problema da superare, perché disperde risorse e toglie incisività alle azioni della Regione.

Silvana Mangione del CGIE evidenzia, dal suo osservatorio di New York, la necessità per la Consulta di "volare alto": dobbiamo essere una "regione globale capace di mettere a disposizione di tutti le proprie conquiste", in particolare "la protezione dei diritti civili di matrice europea". Mangione ha proposto inoltre di istituire un albo delle professionalità dei corregionali all'estero, tra i quali vi sono anche i "cervelli in fuga dall'Italia", per valorizzare tali significative esperienze di lavoro.

La consultrice di Buenos Aires, **Marilina Bertoncini**, ha richiamato il ruolo dei comuni che, grazie ai gemellaggi, possono instaurare utili rapporti con le comunità emiliano-romagnole nel mondo. **Analia Barrera** di Pergamino, una città nella provincia di Buenos Aires, ha chiesto alla Consulta di "aiutare" le associazioni che per difetto di requisiti non sono riuscite ad iscriversi all'albo regionale: si tratta sempre di nostre comunità - ha detto - che non si possono ignorare.

Claudio Melloni, consultore di Montevideo (Uruguay), ha parlato dell'importanza di "lavorare per formare la classe dirigente degli emiliano-romagnoli nel mondo", mentre **Pierantonio Zavatti** (Acli) ha proposto di "istituire una giornata regionale dell'emigrazione". **Luisa Babini**, infine, ha chiesto alla Consulta di associarsi alle manifestazioni per il Bicentenario garibaldino.

Tra le iniziative previste nell'anno in corso, la Conferenza dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo a Buenos Aires a luglio e la Conferenza d'area in Messico in ottobre, volta a favorire il processo federativo delle associazioni del Centro America.

Più in generale è in programma l'ampliamento e il miglioramento degli stage professionali (Programma Boomerang e ReportER); il rafforzamento della rete delle associazioni attraverso l'informatizzazione delle sedi, il potenziamento degli strumenti di comunicazione, a partire da RadioEmiliaRomagna.it e dal sito degli emiliano-romagnoli nel mondo.

IL NUOVO COMITATO ESECUTIVO

La giornata di sabato 3 febbraio è proseguita con la nomina del Comitato esecutivo della Consulta, su proposta della presidente **Silvia Bartolini** approvata dall'assemblea.

A formare il "governo" della Consulta, Bartolini ha chiamato **Romeo Bro-**

glia (Provincia di Parma), **Marta Murotti** (Provincia di Bologna), **Luisa Babini** (ravennate, in Consulta rappresenta il patronato Ital-Uil), **Fausto Desalvo** (Università di Bologna), **Nadia Lappa** (ingegnere residente in Canada, a Ottawa, rappresenta i giovani), **Amauri Chaves Arfelli** (di professione magistrato, abita a Salto-Itu, in Brasile).

LE CONCLUSIONI DI SILVIA BARTOLINI

Nel chiudere il dibattito, la presidente Bartolini ha portato l'attenzione su alcuni punti.

La nuova legge - ha detto - "premia molto l'associazionismo", pertanto i consultori devono "sentirsi stimolati a rappresentare le proprie comunità con immaginazione e creatività". Occorre "costruire una nuova classe dirigente delle associazioni" e far circolare meglio le informazioni tra le stesse e con la Regione. Anche "i gemellaggi sono uno strumento straordinario per costruire legami tra le comunità", così come importanti sono le ricerche e la cono-

scenza del fenomeno emigrazione. "Il presidente Errani ha proposto sfide nuove contro i pregiudizi, che possiamo affrontare tramite lo studio e l'informazione" - ha detto Bartolini. "Occuparsi di emigrazione - ha aggiunto - significa occuparsi di lavoro, di welfare, di diffusione del modello emiliano nel mondo, valorizzando in tal senso anche la storia importante delle donne".

La presidente ha infine annunciato che la seconda riunione annuale della Consulta si svolgerà a Bologna nel corso della seconda o terza settimana del mese di settembre.

CINEMA E RADIO: UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA

Nel pomeriggio del 3 febbraio sono stati presentati il Progetto Cinema e le novità di RadioEmiliaRomagna.it.

Progetto Cinema

Il progetto sul cinema è stato presentato da Katia Guizzardi della Consulta e da Cristina Turchi, responsabile della promozione culturale all'estero per l'assessorato regionale alla Cultura. Si chiama

Le attività all'estero della Consulta nel 2007

I consultori a Rimini hanno approvato il piano di attività all'estero 2007, che tiene conto di alcune direttrici prioritarie: il coinvolgimento delle nuove generazioni, l'intervento di soggetti pubblici e privati della regione e dei paesi ospitanti nella programmazione delle attività, un'efficace partecipazione alle iniziative regionali anche da parte delle Province, la finalità di promozione professionale e culturale per gli emiliano-romagnoli all'estero che devono avere soggiorni

e visite su obiettivi specifici.

Queste, dunque, le missioni all'estero programmate per l'anno in corso.

- terza settimana di luglio, **Buenos Aires**: Conferenza dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo;
- ottobre, **New York**: in occasione del Columbus Day, incontro con le associazioni degli Stati Uniti e del Canada e seminario sulle politiche sanitarie della Regione Emilia-Romagna con esponenti delle università statunitensi;
- seconda metà di ottobre, **Messico**: in occasione del Festival Cervantino, Conferenza d'area dell'America Centrale, probabilmente estesa a Venezuela e Colombia, e iniziative per la promozione delle associazioni già attive o in via di costituzione; incontri ed eventi culturali anche in Costa Rica e Santo Domingo;
- seconda metà di novembre, **Brasile del sud**: in occasione del 50° anniversario della morte di Arturo

Toscanini, incontro con le comunità e concerti nelle principali città;

- autunno (in data ancora da definire), **Bruxelles**: partecipazione alle iniziative culturali che la Regione metterà a punto per celebrare il 50° anniversario del Trattato di Roma, da cui ha preso avvio l'unificazione europea; un anniversario importante che consentirà anche di incontrare le nostre associazioni in Belgio;
- dicembre, **Berlino**: in occasione dell'anno europeo delle pari opportunità, si terrà un seminario sull'emigrazione femminile dall'Emilia-Romagna, in accordo con le associazioni emiliano-romagnole in Germania.

La presidente Bartolini, infine, ha chiesto al Comitato esecutivo di valutare eventuali iniziative per celebrare il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

Buon compleanno RadioEmiliaRomagna.it

La web radio della Regione si rifà il look

RadioEmiliaRomagna.it compie un anno. Conclusa la fase sperimentale, è tempo di far tesoro dei buoni ascolti per il restyling grafico del sito e l'arricchimento dei contenuti. I navigatori possono inviare suggerimenti e proposte rispondendo al questionario sul sito.

Il 1° marzo 2007 ha compiuto un anno RadioEmiliaRomagna.it. Un anno di sperimentazione, di lavoro appassionato e non semplice, per garantire ogni settimana ai navigatori del sito degli emiliano-romagnoli nel mondo un palinsesto di 14 rubriche, tutte prodotte dalla redazione tranne lo sport e la hit parade. La buona accoglienza ricevuta da questa iniziativa, fortemente voluta dai giovani riuniti in assemblea a Montevideo nel luglio 2004 e subito fatta propria dalla Consulta e dall'Agenzia di informazione e ufficio stampa della Giunta regionale, ha indotto la Regione ad apportare miglioramenti all'impianto complessivo della radio digitale, partendo dal restyling del sito www.radioemiliaromagna.it e da una revisione dei contenuti. Per venire incontro in modo più puntuale alle richieste dei correghionali all'estero, è stato messo a punto e pubblicato sul sito della radio un questionario al quale vi invitiamo a rispondere. In base alle vostre indicazioni i contenuti saranno rivisti, con l'idea di fare della nostra radio non solo uno strumento valido per le comunità

emiliano-romagnole all'estero, ma nello stesso tempo la voce su web della Regione Emilia-Romagna, aperta alle esigenze informative e ai contributi anche di chi vive nel territorio regionale. A ciò ci spinge l'incoraggiamento ottenuto con l'importante premio "Best Cross Media Project" assegnato alla radio dal Bardi Web Award 2006. Ad esser premiata è stata la "rilevanza sociale" della radio, che consente di rinforzare i legami con gli emiliano-romagnoli e gli italiani nel mondo in un'ottica di comunicazione nuova ("cross-mediale", come dice la parola) in grado di raccontare la realtà utilizzando diversi mezzi. La radio infatti si aggiunge alla rivista ER e al sito per scomporre lo stesso messaggio in parti differenti e comunicarlo con il mezzo più adatto. Il pubblico, così, può scegliere di volta in volta su quale medium ricevere il messaggio. E' un premio, dunque, all'interattività e all'innovazione, che riconosce alla Regione Emilia-Romagna la capacità di produrre comunicazione uscendo dagli schemi convenzionali. RadioEmiliaRomagna è la prima radio sul web di una Regione italiana che trasmette in podcasting. Si tratta di uno strumento straordinario di informazione, di promozione del territorio ma anche di intrattenimento, a disposizione delle comunità emiliano-romagnole sparse in tutto il mondo e di chiunque vorrà collegarsi. La radio permette alla Regione di costruire un ponte di relazioni culturali e informative che può avvicinare il nostro territorio al resto del mondo e viceversa. Lo scenario è quello di una web radio che si può ascoltare a qualsiasi ora, selezionando i contenuti d'interesse. E' questo il vantaggio della tecnologia utilizzata, il podcasting, che consente all'utente di scaricare automaticamente le trasmissioni sul proprio computer o su un lettore mp3, con un'ottima qualità di ascolto e in breve tempo. Ricordiamo che alla radio si può

accedere sia tramite il sito degli emiliano-romagnoli nel mondo <http://www.emilianoromagnolinemondo.it> sia direttamente da <http://www.radioemiliaromagna.it> o attraverso il podcasting di iTunes. Inoltre, i contenuti della radio vanno in onda su emittenti che trasmettono in lingua italiana all'estero, grazie a convenzioni realizzate dalla Consulta attraverso le associazioni locali. Attualmente sono state siglate tre convenzioni: con Radio Convecção de Itu AM 670 dello Stato di San Paolo (Brasile), con Radio Voce d'Italia di Mendoza (Argentina) e Radio Residencias Cooperativas di Mar del Plata, sempre in Argentina. Impossibile, in poche righe, illustrare i contenuti, che vanno dalla musica ai grandi eventi in regione e all'estero, dalle storie di emigrazione ai protagonisti di ieri e di oggi che hanno disegnato il volto dell'Emilia-Romagna nel mondo, dall'arte allo spettacolo, dalle news all'economia, sino ai racconti d'autore e ai profili delle città e dei luoghi in cui vi è una presenza di emiliano-romagnoli. Gli appuntamenti musicali più importanti in regione, da Songwriters al Meeting delle Etichette Indipendenti (MEI), da Bologna Jazz Festival al Porretta Soul Festival, sono stati coperti dalla radio, che nella rubrica «Paesaggio dell'anima» cerca anche di far conoscere le opere di artisti emergenti, intrecciandole alle radici e al territorio. Da febbraio, attraverso una nuova convenzione con il MEI, vi è anche una nuova rubrica dedicata alla musica indipendente, ai nuovi autori di talento e ai produttori dell'Emilia-Romagna. E, per concludere, qualche dato. Nei primi dieci mesi di trasmissione le pagine visitate sono state circa 206 mila per 47 mila visitatori. Siamo passati dalle 2.384 visite di marzo 2006 alle 10.169 di dicembre 2006, e circa la metà dei visitatori sono tornati più volte sul sito. Sono risultati incoraggianti, che ci spingono a migliorare sempre più.

Roberto Franchini
Responsabile Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta regionale

**www.radioemiliaromagna.it:
la radio per te**

Partecipa anche tu al sondaggio su come migliorare la radio. Collegandoti con il sito troverai un breve questionario che ci aiuterà a renderla sempre più utile e interessante. La tua opinione è importante!

"L'Emilia-Romagna sul grande schermo" e ha lo scopo di diffondere e promuovere la conoscenza del cinema italiano ed emiliano-romagnolo all'estero. Nato da un'idea della Consulta e dell'assessorato alla Cultura, il progetto si avvale della collaborazione sia delle associazioni emiliano-romagnole all'estero, sia degli Istituti italiani di cultura dove sono presenti le nostre comunità. Il progetto si articola in due fasi. La prima corrisponde alla pubblicazione del volume "L'Emilia-Romagna sul grande schermo", che raccoglie saggi di taglio divulgativo in grado di inserire i film e gli autori più significativi della nostra regione nel contesto più generale della storia del cinema italiano e internazionale. Si tratta di una guida stampata con testo italiano/inglese o italiano/spagnolo, utile sia ad arricchire le biblioteche o le mediateche delle associazioni all'estero, sia a supportare le rassegne cinematografiche che potranno essere successivamente realizzate. La seconda fase del progetto prevede la realizzazione di un cofanetto contenente alcuni film in DVD scelti fra le opere più importanti del cinema emiliano-romagnolo, dagli anni '50 fino alla nuova generazione di autori. Allo studio anche rassegne ed eventi sul cinema, in continuità col lavoro già avviato in occasione delle rassegne dedicate a Valerio Zurlini e a Cesare Zavattini, da realizzare in collaborazione con gli Istituti italiani di Cultura.

RadioEmiliaRomagna: le novità annunciate

A quasi un anno dall'avvio (1° marzo 2006) RadioEmiliaRomagna.it è stata presentata alla nuova Consulta dal direttore dell'Agenzia Ufficio Stampa e Informazione della Giunta regionale Roberto Franchini. La web radio, la prima di una Regione italiana, trasmette in modalità podcasting ed è un apprezzato strumento di informazione e di svago a disposizione di tutte le comunità emiliano-romagnole nel mondo e di chiunque desideri conoscere il territorio regionale. Dopo l'ottima accoglienza ricevuta dalla radio, che trasmette per circa sei ore settimanali, Franchini ha annunciato rilevanti novità, quali l'arricchimento dei contenuti con una nuova rubrica dedicata alla musica indipendente, il restyling del sito e la promozione della radio presso gli Istituti italiani di cultura all'estero, le Ambasciate e i Consolati.

Sono attualmente 85 in tutto il mondo le associazioni di emiliano-romagnoli che hanno presentato la documentazione completa per l'iscrizione nell'elenco regionale, come previsto dalla nuova legge sull'emigrazione.

ARGENTINA

A.E.R. SALTA - ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA IN SALTA
Av. Alvarado 396 - 4400 Salta Capital
Tel. 0054 387 4222 435
Fax: 0054 387 4222 435
alpoggiali@arnet.com.ar
Presidente: POGGIOLI ANNA LISA

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA OEST
alle Villa de Luján 867
Città: 1712 Castelar - Buenos Aires
Tel. 0054 11 4629 6584
aerosargentina@yahoo.com.ar
Presidente: ERCOLANI SILVIA GRACIELA

ASOCIACION DE EMPRESARIOS DE EMILIA-ROMAGNA EN ARGENTINA
C/O ICE Av. Del Libertador 1068, piso 10°, depto. "B"
1112 Buenos Aires - Capital Federal
buenosaires@buenosaires.ice.it
Presidente: TAGLIANI ERNESTO

ASOCIACION EMILIA-ROMAGNA (A.E.R.)
Avenida 9 n° 1373
7165 Villa Gesell - Buenos Aires
Tel. 0054 225 5462 629
emilia-romagnagesell@hotmail.com
Presidente: MENEGHETTI ADHELMO

ASOCIACION EMILIA-ROMAGNA DEL GRAN LA PLATA
Diagonal 73 N° 1555 - 1900 La Plata
Tel. 0054 221 451 0701
Fax: 0054 221 453 4924
asociacionemiliaromagna@hotmail.com
www.emiliaromagnalp.com.ar
Presidente: CIOTTI OLGA NELIDA

ASSOCIAZIONE "EMILIA ROMAGNA"
Buenos Aires 1563 - 2000 Rosario
Santa Fe' - Tel. 0054 341 4216 773
luisabiasetti@yahoo.com
Presidente: BIASETTI LUISA

ASSOCIAZIONE CULTURAL ITALIANA LUDOVICO ARIOSTO DE LA EMILIA ROMAGNA DE CITY BELL-LA PLATA
Calle 11 n. 572 1/2 dto. 2 P.B.
1900 La Plata - Buenos Aires
umbertol@infovia.com.ar
Presidente: LAZZARINI CARLO UMBERTO

ASSOCIAZIONE DISCENDENTI DELL' EMILIA-ROMAGNA DI PERGAMINO
San Nicolas N. 247
2700 Pergamino - Buenos Aires
Tel. 0054 2477 437 282
Fax: 0054 2477 426 393
ER-pergamino@argentina.com.ar
Presidente: BARRERA ANALIA BEATRIZ

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA DI SAN NICOLAS
España 535 - 2900 San Nicolas
Buenos Aires - Tel. 0054 3461 434 561
piniro@cablenet.com.ar
www.ersannicolas.com.ar
Presidente: PINI RUBEN OSCAR

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA CORDOBA
Calle 27 de Abril 255 - 5000 Cordoba
Tel. 0054 351 4244201
Fax: 0054 351 4244201
circoloitalianocba@yahoo.com.ar
Presidente: IEMMI FRANCO

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DE LA COMARCA VIEDMA - CARMEN DE PATAGONES
Saavedra 728 - 8500 Viedma - Rio Negro
Tel. 0054 2920 423 485 / 424 571
Fax: 0054 2920 423 485
myearson@monline.com.ar
bares@monline.com.ar
Presidente: BAGLI EDGARDO TOMAS

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DI SANTA FE
Av. General Paz 6354 - 3000 Santa Fe'
Tel. 0054 342 400 1213
Fax: 0054 342 469 9545
ersantafe@ciudad.com.ar
Presidente: CORSANO STELLA MARIS

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DI TUCUMAN
San Juan 254
4000 San Miguel di Tucuman
Tel. 0054 381 421 3269
Fax: 0054 381 422 6662
medicicia@uolsinectis.com.ar
Presidente: MEDICI PIETRO

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA MAR DEL PLATA
Via Santiago Del Estero 1718 1° piano
Ufficio 10 - 7600 Mar del Plata
Tel. 0054 223 493 7939
Fax: 0054 223 493 7939
emiliaromagnamdp@gmail.com
Presidente: RIZZO MONICA PATRICIA

ASSOCIAZIONE NETTUNO
Calle Salta 335 - 3360 Oberà Misiones
emiliaromagnamisiones@hotmail.com
Presidente: BOVINA ANGELA

CENTRO EMILIA-ROMAGNA VIEDMA
Alvaro Barros 570 - 8500 Viedma Rio Negro
Tel. 0054 2920 422 370
Fax: 0054 2920 422 370
cerviedma@hotmail.com
Presidente: LINARES HERNAN

CIRCOLO EMILIANO ROMAGNOLO DI SAN JUAN
Avenida De la Roza 2174 Oeste
5400 San Juan
arlettif@arnet.com.ar
Presidente: ARLETTI FRANCESCA

CIRCOLO EMILIANO ROMAGNOLO MENDOZA
Santiago del Estero 504 - 5500 Mendoza
Tel. 0054 261 430 6725
Fax: 0054 261 430 6725
cemromagnolo.mza@gmail.com
Presidente: CABRINI HUGO

CIRCOLO REGIONALE EMILIANO ROMAGNOLO DEL CLUB ITALIANO DI JOSE' C. PAZ
Av. Pte Peron 4350
1665 José C. Paz - Buenos Aires
Tel. 0054 2320 422 433
Tel. 0054 2320 441 114
postmaster@ria.org.ar
Presidente: PAVESI MARIA ANGELA PATRICIA

RETE DI PROFESSIONISTI E TECNICI DELL'EMILIA-ROMAGNA DI MAR DEL PLATA E ZONA - PROTER
Via San Luis n. 3010 PA
7600 Mar del Plata - Buenos Aires
Tel. 0054 223 495 5091
Fax: 0054 223 495 5091
protermdq@speedy.com.ar
www.proter.com.ar
Presidente: BECCHI ALBERTO EMILIO

UNION REGIONAL EMILIA-ROMAGNA DE RIO NEGRO Y NEUQUEN
Av. Rivadavia 117
8336 Villa Regina Rio Negro
Tel. 0054 2941 463 456
lcassani@surc.com.ar
Presidente: CASSANI LUIGI

UNIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DI BUENOS AIRES (U.R.E.R.B.A.)
J.V. Gonzalez 4207 - 1419 Buenos Aires
Tel. 0054 11 4502 1661
Fax: 0054 11 4382 7569
urbera@tqlat.com.ar
Presidente: BERTONCINI MARILINA

AUSTRALIA

REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSOCIATION OF WESTERN AUSTRALIA
C/- 27 Sanderling Street Stirling - Perth
Western Australia 6021
Tel.: 0061 8 9349 8737
Fax: 0061 8 9349 8014
emiliaromagna@telstra.com.au
atosi@jwacs.wa.edu.au
Presidente: TOSI VITTORIO

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA DEL VITTORIA
P.O. Box 310 Donvale
Melbourne Victoria 3111
Tel. 0061 3 9842 3054
Fax: 0061 3 9859 9340
gattijanice.a@edumail.vic.gov.au
Presidente: DI FELICE ERMINA

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA SYDNEY WOLLONGONG
16 Emma Street, Leichhardt,
N.S.W. 2040 - Sydney
Tel. 0061 2 9564 6691
Fax: 0061 2 9560 9126
padana@biapond.net.au
Presidente: FERRARI LUCA

BELGIO

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DI BRUXELLES
Sede Sociale: c/o Regione Emilia-Romagna
Avenue De L'Yser 19 - 1040 Bruxelles
sergiobenini@hotmail.com
Presidente: BENINI SERGIO

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DI GENK
Vennestraat 98 - 3600 Genk
Tel. 0032 89 621 578
Fax: 0032 89 563 631
paglia.p.er-genk@skynet.be
Presidente: PAGLIA PIER LUIGI

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DI LIEGI
Rue Cockenill, 86 - 4100 Seraing - BELGIO
emiliaromagnali@skynet.be
Presidente: CASERINI MARIAROSA

CIRCOLO CULTURALE EMILIANO ROMAGNOLO IN BELGIO
Rue de la Baune 177/4 - 4100 Seraing
ivan.gasparini@c-m-p.be
Presidente: BENINI GIORGIO

BRASILE

ASSOCIACAO EMILIA ROMAGNA DO ESTADO DE MINAIS GERAIS
Rua Dos Aimoreis 462 sala 416
30170-040 Belo Horizonte (MG)
Tel. 0055 31 3224 2304
Fax: 0055 31 3273 7402
contatoaemiliaromagna@iq.com.br
Presidente: MEDIOLI ALBERTO

ASSOCIACAO "EMILIA-ROMAGNA GIOVANNI PASCOLI"
Rua 1128 - N. 225 SETOR MARISTA - 74175 - 130 Goiania - GO
associazionegoiania@yahoo.com.br
Presidente: RAGGI ARNALDO

ASSOCIACAO CULTURAL EMILIA ROMAGNA DO RIO DI JANEIRO
Rua Custodio Guimaraes 81
22725 - 270 Rio De Janeiro
Tel. 0055 21 2453 6683
Fax: 0055 21 3340 4829
emilia-romagnariodejaneiro@virgilio.it
Presidente: BARBOSA MARCIO BUSI

ASSOCIACAO CULTURAL EMILIA-ROMAGNA ZONA DA MATA
Rua Minas Gerais 222
36500 Ubá - MG
Tel. 0055 32 3531 2548
Tel. 0055 32 3531 2548
marchi@uai.com.br
Presidente: MARCHI GIOVANNI EMILIO

ASSOCIACAO EMILIANO-ROMAGNOLA BANDEIRANTE
Rua Floriano Peikoto 47
13.320-150 SALTO SP
Tel. 0055 11 4029 5023
Fax: 0055 11 4020 8367
aer-bandeirante@iq.com.br
Presidente: ARFELLI AMAURI CHAVES

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA DO RIO GRANDE DO SUL
R. Mariante 583/201
390 Porto Alegre
Rio Grande Do Sul
timp@cpovo.net
Presidente: PEDRONI TELMO

CIRCOLO EMILIA ROMAGNA DI SANTA MARIA
Rua Acampamento, 255 - 97050 - 001
Santa Maria Rio Grande do Sul
Tel. 0055 55 3221 4928
Fax: 0055 55 3223 3100
neiva@cpd.ufsm.br assitalia@brturbo.com
Presidente: CANTARELLI NEIVA MARIA

CIRCOLO EMILIA ROMAGNA PARA OS ESTADOS DO PARANA' E DE SANTA CATARINA
Rua Dezenbargardow Wespshalen,
15 - 9° Andar - 80 010 110 Curitiba
Tel. 0055 41 3224 5058
Fax: 0055 41 3224 5058
isapier@pbni.ind.br
Presidente: BERTONI MARIO ROBERTO

CIRCOLO EMILIA ROMAGNA SAN PAOLO
Rua Traipu, 561 (Pacaembu)
01235- 000 Sao Paulo
Tel. 0055 11 3666 3541
0055 11 3367 0105
midia@grinta.com.br
Presidente: MASSARI VITTORIO

CANADA

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA SOCIETY
4855 Georgia Street - Burnaby,
British Columbia, V5C 2W1
Tel. 001 604 291 9393
PCandiago@shaw.ca
Presidente: CANDIAGO PAOLA

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DEL CANADA
11085, Rue Audoin
Montreal Quebec H1H 5G1
Tel. 001 514 323 3449
Fax: 001 514 323 3449
m.bardetti@artica.ca
Presidente: VENTURINI ANGELO

ASSOCIAZIONE EMILIANA OTTAWA
c/o LARRY R. BERTUZZI:
1533 Lasalle St.
K1H 8H3 Ottawa Ontario
Presidente: BERTUZZI LARRY

CILE

ASOCIACION EMILIA ROMAGNA DE CAPITAN PASTENE
Calle Pedro Montt 206 -
Capitan Pastene - Malleco
IX Regione
Tel. 0056 45 753 904
Fax: 0056 45 753 904
florescaballero@gmail.com
Presidente: CABALLIERI
JOSE' ENRIQUE FLORES

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA IV REGION COQUIMBO
Av. Francisco De Aguirre 751
La Serena - CILE
Telefono: 0056 51 555 128
annavandini@gmail.com
Presidente: VANDINI
SANTUNIONI ANNA

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA VALLE ACONCAGUA
Via Alessandri 50 San Esteban
Los Andes - Cile
Tel. 0056 34 481 111
Fax: 0056 34 480 132
eracongua@esrn.cl
Presidente: BIANCHINI
PIETRO ALFONSO

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA LOS ANGELES - CILE
Avda. Sor Vicenta n. 2847
Los Angeles - VIII Regione - CILE
Tel. 0056 43 362 001
mehernandezf@yahoo.es
Presidente: HERNANDEZ
FERRETTI MARIA EUGENIA

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA DELL'ARAUCANIA TEMUCO
Bulnes 0195 - Temuco - IX Regione - CILE
Tel. 0056 45 317 741
Fax: 0056 45 210 750
asseraraucaania@hotmail.com;
viani55@hotmail.com
Presidente: VIANI ANGELICA

ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA TRAIUGUEN
21 De Mayo 756 - Traiguén
IX Regione - CILE
Tel. 0056 45 861 041
Fax: 0056 45 861 077
edithnona@hotmail.com
Presidente: CASTAGNOLI EDITH

ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO DI VALPARAISO
Pasaje Ayacucho 184 - Cerro Florida
Valparaiso - CILE
Tel. 0056 32 255045
ervalpo@yahoo.it
Presidente: MARZI MUNOZ
DANIELA BEATRIZ

ASSOCIAZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA PUREN
Vilagra 425 - Puren Malleco
IX Regione - CILE
Tel. 0056 45 793 971
Fax: 0056 45 793 016
ass.neemiliaromagna@gmail.com
Presidente: ZANETTI CARLO ROBERTO

CIRCOLO ITALIANO EMILIA-ROMAGNA - ANGOL
Pedro Aguirre Cerda 1102
Angol - CILE
Tel. 0056 45 714 592
Fax: 0056 45 713 022 / 714 592
leilaguidotti@hotmail.com
Presidente: VIVALDI MARTHA

CORPORAZIONE CULTURALE GUGLIELMO MARCONI
Paicavi 2495 - Interior - Concepcion
VIII Regione - CILE
Tel. 0056 41 2240 821
Fax: 0056 41 2240 821
yulymel@sumet.cl
Presidente: CASTRO SERRI
YULY MELISSA

COSTA RICA

ASOCIACION ITALIANA EMILIA ROMAGNA
c/o Istituto di Lingua Italiana
Calle 34 Avenida Segunda
Casa Numero 88 Barrio Don Bosco
San José - COSTA RICA
Tel. 0050 6 222 1990
Fax: 0050 6 296 3246
arcemazz@racsa.co.cr
institutobologna@ice.co.cr
Presidente: MAZZINI MARIA TERESA

FRANCIA

ASSOCIATION DE PARME ET DE PLAISANCE EN FRANCE (AS.PAPI)
4, Rue Gustave Lebeugue - 94130 Nogent
sur Mame - FRANCIA
Tel. 0033 1 4300 5014
josiane.balderacchi@free.fr
Presidente: BALDERACCHI ZILIANI
JOSIANE

ASSOCIAZIONE REGIONAL EMILIA-ROMAGNA A PARIS
20 Rue Lamartine
75009 Parigi - FRANCIA
Tel. 0033 6 7182 0925
assoc@emilia-romagna.fr
www.emilia-romagna.fr
Presidente: BEDEI SILVANO

ASSOCIAZIONE LA FRATELLANZA REGGIANA
Sede Sociale: 41 bis Rue des Cloviers
95100 Argenteuil
Corrispondenza:
12 Avenue des Pins
93370 Montfermeil - FRANCIA
Tel. 0033 1 4332 3452
Fax: 0033 1 4351 9744
Presidente: IEMMI CHENEAU SIMONA

GERMANIA

ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLO IN BERLIN E V.
c/o Sig. Bioldchini - Duesseldorferstrasse 66
- 10719 Berlino - GERMANIA
Tel. 0049 30 8348 744
emiliaromagnainberlin@yahoo.de
Presidente: SCHNITKER
GIANFORTE FULVIA

GRAN BRETAGNA

ASSOCIAZIONE ITALIANI OF LONDON COMITATO EMILIA ROMAGNA
Firs Floor Flat 24/25 Compton Road -
London N1 2PB - GRAN BRETAGNA
Tel. 0044 20 7704 0100
info@italiansoflondon.com
Presidente: BALDUINI ALESSIO

ASSOCIAZIONE PARMIGIANI VALCENO
2 Backhill - LONDON
EC1R 5EN - GRAN BRETAGNA
alma@viazzani.freeserve.co.uk
Presidente: MORINI ADRIANO

ASSOCIAZIONE PARMIGIANI VALTARO
136 Clerkenwell Road
London EC1 - GRAN BRETAGNA
Tel. 0044 20 2778 1399
Presidente: COSTA GIOVANNI

CLUB SOCIALE ITALIANO DI FINCHLEY
28 The Crescent
London N11 3hh
GRAN BRETAGNA
gaetano_attanasio@hotmail.com
Presidente: ATTANASIO GAETANO

MESSICO

ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLO IN MESSICO
C/O COM.IT.ES.
Antonio Sola, 78/PB
Col. Condesa - 06140 Mexico D.F.
Città del Messico - MESSICO
Tel. 0052 55 5211 5470
Fax: 0052 55 5211 2267
piazzi@prodigy.net.mx
Presidente: PIAZZI MARINA

PARAGUAY

ASSOCIAZIONE DI EMILIANO ROMAGNOLO DEL PARAGUAY
Avda Colon N° 1.174
Asuncion - PARAGUAY
Tel. 00595 21 421 839
Fax: 00595 21 421 839
asserparaguay@yahoo.es
Presidente: CAGGIANO ZANOTTI
CAVAZZONI MARTA LIA

PERU'

ASSOCIAZIONE EMILIANA ROMAGNOLO DEL PERU'
Av. Pardo 764 Dep. 61 Miraflores
Lima 18 - PERU'
Tel. 0051 1 447 3200
Fax: 0051 1 447 3200 Email:
emiliaromagna@telefonica.net.pe
Presidente: MELANDRI BRUNO

REPUBBLICA CECA

ASSOCIAZIONE PRAGHESE EMILIANO-ROMAGNOLO
c/o Sig. Massimo Bernacconi
Smetanovo Nabrezi 4/334
110 00 PRAGA
REPUBBLICA CECA
Tel. 00420 721 124 952
Fax: 00420 2 2210 1305
assoemiliaromagna_praga@yahoo.it
Presidente: BERNACCONI MASSIMO

ROMANIA

ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO "VERDIANA"
Str. C. Negri n. 16 BL G5 ETT Ap.1
700073 Iasi - ROMANIA
Tel. 0040 232 383 581
Fax: 0040 232 211 668
don-alois@yahoo.it
Presidente: NAVARI GITA

ASSOCIAZIONE DEGLI EMILIANO ROMAGNOLO DI CAMPULUNG MUSCEL
Str. Nicu Leonard, 4, Bl. 5 Sc. A, Et.IV,
Ap. 13 - 115100 Campulung Muscel
ROMANIA
Tel. 0040 248 510 848
sachizan@yahoo.it
Presidente: ZANVETOR IULIAN

STATI UNITI

ASSOCIAZIONE BERCEOT FOUNDATION
25-16 Ditmars Blvd.
Astoria, New York 11105-3121
STATI UNITI
Tel. 001 718 721 1780
Presidente: CONTI ANNA

ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLO DELL'ILLINOIS
C/O Ungaretti & Harris
3500 Three First National Plaza
Chicago Illinois 60602 - Stati Uniti
Tel. 001 312 977 4377
Fax: 001 312 977 4405
abernardini@uhlaw.com
Presidente: BERNARDINI CHARLES R.

ASSOCIAZIONE VALTARESE FOUNDATION
23-01 33 Street
Astoria, N.Y. 11105 - STATI UNITI
Tel. 001 516 822 8754
Fax: 001 942 942 5769
frankhere8@aol.com
Presidente: CAPITELLI GIANFRANCO

EMILIA-ROMAGNA NETWORK ASSOCIATION, INC.
C/O Pavia & Harcourt LLP
600 Madison Avenue
New York N.Y. 10022 STATI UNITI
Tel. 001 516 656 0855
Fax: 001 516 759 0764
quartaroli@ERNetwork.net
Presidente: QUARTAROLI ALBERTO

FAMIGLIE CARNIGLIA-CANESO
198/12 50 th Avenue
Flushing, New York N.Y. 11365
STATI UNITI
Presidente: CAMISA UMBERTO

LA LEGA PARMIGIANA "VITTORIO BOTTEGO" INC.
Sede Soc.: c/o The Family
Community Club 20-76 Steinwat Street
Astoria N.Y. 11105
Corrispondenza:
221-17 43 Av. Flushing N.Y. 11361
STATI UNITI
Tel. 001 718 224 3418
anitacosta@optonline.net
Presidente: BACCHIONI UGO

SOCIETA' MODENESE DI MUTUO SOCCORSO
P.O. BOX 245
60035 HIGHWOOD - ILLINOIS
STATI UNITI
info@modenesesociety.com
Presidente: CARANI CARL

SOCIETA' VAL TREBBIA E VAL NURE, INC.
126 BAY 47 ST. - Brooklyn N.Y. 11214-
6812 - STATI UNITI
Tel. 001 718 266 2129
acmosconi@aol.com
Presidente: MOSCONI ANTONIO

SOCIETA' VAL TREBBIA E VAL NURE - WOMEN'S AUXILIARY INC.
P.O. Box 140210 - Brooklyn, New York
11214 - STATI UNITI
trebbianure@gmail.com
Presidente: MOSCONI MASCHI CARLA

SUD AFRICA

ASSOCIAZIONE PARMA NOSTRA
c/o Ristorante "Tiramisu" - 1 Mc,
Cowen Avenue - Modderfontein
Johannesburg 1609 - SUD AFRICA
Tel. 0027 12 667 2640
Fax: 0027 12 667 3279
noh20@gam.co.za
Presidente: COCCIA EMILIO

SVEZIA

SOCIETA' EMILIANI ROMAGNOLO "DUE TORRI"
Scheelegatan 13
112 28 Stoccolma - SVEZIA
Tel. 0046 8 6545 273
Presidente: TOSI ADELMO

SVIZZERA

A.E.R.T. - ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO TICINO
Casella Postale 1064
6502 Bellinzona - SVIZZERA
Tel. 0041 91 8259 223
Fax: 0041 91 8259 223
aert_bellinzona@ticino.com
Presidente: ARTIOLI FRANCO

ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLO DI GINEVRA
Casella Postale 520
1212 Grand-Lancy 1
Genevra - SVIZZERA
Tel. 0041 22 7949 355
francesca.della@freesurf.ch
Presidente: LEONELLI CARMEN

ASSOCIAZIONE FAMIGLIA EMILIA-ROMAGNA DEL VALLESE
c/o Sig. Marina Appenzeller-Panazza -
Route Du Tonkin, 4
1870 Monthey SVIZZERA
Tel. 0041 24 4713 930
Fax: 0041 24 4714 137
appenzeller.panazza@freesurf.ch
Presidente: FRIGIERI GABRIEL

URUGUAY

ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO EMIGRATI IN URUGUAY
Charúa 2567
11300 Montevideo - URUGUAY
Tel. 00598 2 7096 326 Email:
cmelloni@adinet.com.uy
Presidente: MELLONI CLAUDIO

VENEZUELA

ASOCIACION REGION EMILIA-ROMAGNA DE LARA
Av. Los Leones Res. Buena Ventura
Apto. 1-B - Barquisimeto
Lara - VENEZUELA
Tel. 0058 251 2532 185
Fax: 0058 251 4470 935
obors@intercable.net.ve
Presidente: BORSI ORLANDO

ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO DI CARACAS
Av. Los Pinos 27 - La Florida
Caracas 1050 - VENEZUELA
Tel. 0058 212 730 1627
Fax: 0058 212 730 3638
Presidente: VANNINI RICCI MARISA

Una volta presentata la documentazione completa per l'iscrizione nell'elenco regionale, anche le altre associazioni potranno essere inserite.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione:
www.emilianoromagnolimondo.it
(si veda colonna di sinistra 'Associazioni ER all'estero';
il link 'Come creare una')

La pin-up di Londra e la rumì romagnola

Marcella Puppini, leader delle Puppini Sisters, e Lu, cantante dei Quintorigo e autrice in proprio, sono le ultime due voci rivelazione della nostra regione.

Emilia-Romagna, terra di musica, di canto, di memorie verdiane. Non c'è regione in Italia che possa vantare una creatività in campo musicale come la nostra. Basti pensare, per quanto riguarda la musica leggera o pop, ad artisti quali Zuccherero, Lucio Dalla, Vasco Rossi, Francesco Guccini, Augusto Daolio e i Nomadi, Luca Carboni, Claudio Lolli, Samuele Bersani, Giovanni Lindo Ferretti, Alice, Modena City Ramblers, Fiamma Fumana, Bevano Est. Tra i grandissimi, anche se meno pop, mettiamo naturalmente Milva e Luciano Pavarotti.

Ora, la musica è sempre più donna. Dopo Mara Redeghieri, figura di riferimento della scena alternativa italiana degli anni '90, e soprattutto Laura Pausini, ormai diventata una star internazionale, sono venute alla ribalta altre due

meravigliose voci made in Emilia-Romagna. Parliamo della bolognese **Marcella Puppini**, che ha agguantato il successo in Gran Bretagna dove imperversa con il trio canoro delle Puppini Sisters, di cui è leader, e della romagnola (acquisita) **Luisa Cottifogli** in arte Lu, voce dei Quintorigo ma soprattutto straordinario talento in proprio della world music italiana.

L'inizio è stato lo stesso per entrambe: grinta, determinazione e anni di gavetta. Ma gli esiti non potevano essere più diversi. Marcella va a Londra dove con The Puppini Sisters approda a uno swing jazz che ricorda il Trio Lescano e le americane Andrew Sisters, per le vocine levigate e il look rétro anni '40. Luisa, invece, vive sulle colline tra Riolo Terme e Brisighella dove, lei trentina di nascita, ha imparato ad amare la Romagna tanto da usarne lingua, leggende e miti in un disco fascinoso come Rumì.

Da un lato, dunque, con la ragazza partita da Bologna che ha studiato fashion design, si è fatta le ossa nei night club londinesi e ha lavorato con la stilista Vivienne Westwood, trionfano il glamour, il boogie-woogie, i ritmi banali e deliziosi d'altri tempi, portati in scena con il rossetto deciso di bocche alla Rita



Hayworth, i vestitini a fiori e le mani inguantate che mandano baci. Dall'altro lato, abbiamo una viandante che cerca il senso della vita sui monti di Romagna, munita solo della sua voce che, come il bastone del raddomante, segnala la presenza forte delle radici, della terra e della passione. E se le Puppini Sisters con il loro swinging pop brillano già nel firmamento delle star, Luisa Cottifogli, che fa una musica più ricercata, è già stata segnalata come la voce italiana più emozionante, grazie alla sua incredibile estensione vocale, capace di abbracciare culture e suoni che vanno dall'Oriente all'Africa, dai Celti alla Romagna. Con l'ultimo lavoro da solista, Rumì, in cartellone al prossimo Ravenna Festival, Luisa usa il dialetto romagnolo come un magico e antico linguaggio da far scorrere su un morbido tappeto elettronico, tra echi d'Oriente e rivisitazioni folk.

I testi di Rumì sono tratti da un repertorio tradizionale romagnolo di ninnananne, filastrocche, canti di lavoro e poesie del primo '900. In particolare l'opera ruota attorno alla figura del rumì, un personaggio realmente esistito che nell'800, col nome di rumì d'Santa Mareja, percorreva le strade della Bassa, mendicando presso i mercati dove, in cambio di un pezzo di pane, cantilenava la sua orazione alla Madonna. Rumì diventa, così, la metafora del viaggio alla scoperta dei territori sconfinati dell'anima. Una ricerca che può portare lontano, oltre il mondo conosciuto, oppure anche solo nei pochi km quadrati - sempre gli stessi - percorsi dal viandante in tutta la sua vita.

Rileggendo Pier Vittorio Tondelli

Uno dei più grandi scrittori italiani, originario della provincia di Reggio Emilia, ricordato in una serie di incontri lo scorso ottobre a Rio De Janeiro. Si è parlato dei suoi legami con la cultura emiliana e con la tradizione enogastronomica della regione.

Lo scrittore emiliano Pier Vittorio Tondelli è stato ricordato in Brasile nell'ambito di una manifestazione organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro in collaborazione con l'Università Federale e l'Università Statale di Rio de Janeiro, in occasione della Sesta Settimana della Cultura Italiana nel Mondo dedicata al tema "Il cibo, la gastronomia e le feste in Italia".

L'evento si è aperto il 25 ottobre scorso con una tavola rotonda alla Facoltà di Lettere dell'Università di Rio, dove il prof. Hilario Antonio Amaral della Università di San Paolo ha illustrato la sua tesi di dottorato sul tema della scrittura emotiva, che ha preso spunto proprio dalle prime pagine de "L'abban-

dono", in cui il grande scrittore di Correggio (Reggio Emilia) morto nel '91, spiega il suo concetto di letteratura: "Dopo due righe il lettore deve essere schiavizzato, incapace di liberarsi della pagina, trovarsi coinvolto, provare estremo godimento".

Lucia Sgobaro Zanette della Università di Curitiba si è soffermata, poi, sul valore del romanzo "Altri Libertini", l'opera prima di Tondelli, e sulla sua accoglienza da parte degli studenti brasiliani. E' intervenuto quindi Enos Rota, amico personale dello scrittore, che ha tracciato una sorta di biografia commentata con richiami puntuali alle opere tondeggiane e alla critica letteraria, sgombrando il campo da etichette e analisi parziali o improprie. Davanti a decine di studenti e professori, Rota ha parlato anche del suo libro "Caropier" che raccoglie le affettuose testimonianze dei lettori e che è già stato presentato in convegni e "serate tondeggiane" in oltre cinquanta città in Italia e all'estero. I giovani universitari hanno manifestato entusiasmo per questo autore che hanno letto solo in italiano, non essendo stati i suoi libri ancora tradotti in Brasile.

Mariane, emozioni in poesia

Si chiama Mariane, la studentessa universitaria brasiliana che con queste parole ha voluto testimoniare il suo affetto per lo scrittore emiliano. «Nonostante le differenze che ci sono, nonostante io sia più giovane di te e abiti in Brasile vivendo una realtà assolutamente diversa dalla tua e ci sia un oceano a separarci, ti ho sentito così prossimo, così simile a me in tutta quella sensazione di distacco e dolore nei riguardi del mondo che ci circonda. *Altri Libertini* mi ha colpito in modo stupefacente. Ho sofferto i dolori di astinenza, la disperazione, la mancanza di prospettiva di vita dei ragazzi di *Postoristoro*, riso e pianto con la delusione delle *Splash*, mi sono divertita nelle scorribande di *Altri Libertini*. Quello che mi ha colpito di più è stata la bellezza che ho trovato nel testo, quella forza che solo la vera scrittura ha nel farci provare la grandezza della vita, l'enormità della piccolezza dell'essere umano, tutta la tragicità del vivere»

Il 26 ottobre presso l'Università Statale di Rio si è svolto il secondo incontro incentrato sui legami tra lo scrittore emiliano e i temi del cibo e del vino. Lucia Sgobaro Zanette ha introdotto l'argomento rifacendosi alle pagine del "Racconto sul vino" e di "Gente comune", in cui Pier Vittorio Tondelli descrive due momenti chiave della cultura emiliana come la preparazione del vino novello e l'uccisione del maiale. Rota ha concluso leggendo la testimonianza di Mariane, una ragazza brasiliana che ha trovato nei testi di Tondelli "meraviglia, emozione e sofferenza".

